

Gli articoli più letti a novembre 2015 sul sito del manifesto

- Matteo Bartocci, 10.12.2015

il manifesto digitale. Novembre, inutile dirlo, è stato funestato dagli attentati di Parigi e dal conflitto che ha invaso, ancora una volta, l'Europa e il Medio Oriente.

Se [a ottobre il cuore del giornale](#) erano stati il caso Roma e le riforme, novembre, inutile dirlo, è stato funestato dagli attentati di Parigi e dal conflitto che ha invaso, ancora una volta, l'Europa e il Medio Oriente. Un mese drammatico, in cui per due settimane abbiamo anche reso completamente gratuito e fruibile a chiunque senza limiti l'accesso al sito del manifesto [abbattendo il paywall](#).

Ecco quello che avete letto di più.



Lomaggio dei parigini fuori al ristorante Le Carillon, Parigi, 14 novembre 2015. foto REUTERS/Christian Hartman LaPresse

1) [La capitale immorale](#)

La **questione romana secondo Alberto Asor Rosa**. Defenestrazione dall'alto di un sindaco invisibile al potere. Marino, ostacolo democraticamente rappresentativo, viene sostituito con la figura del commissario. E il Vaticano scarica sulla città la sua forza. Senza misericordia.

2) Siamo dentro la guerra

Dopo Parigi. Bisogna rimettere la pace, e non la vittoria, al centro della nostra agenda politica, dice **Etienne Balibar**.

3) Campania, blitz di De Luca e Pd per la privatizzazione dell'acqua, protestano 5Stelle e comitati

Adriana Pollice dalla Campania. Con il pretesto della commemorazione delle vittime francesi, il governatore e il Pd fanno un blitz (a favore dell'Acqa) per la privatizzazione dell'acqua regionale. Ostruzionismo M5S, proteste dei comitati. Il 28 manifestazione a Napoli.

4) Ecatombe a Parigi, più di 120 morti in diversi attentati

La cronaca a caldo, intorno alle 23.30, degli attentati del 13 novembre a Parigi scritta da **Anna Maria Merlo**. Ecatombe a Parigi a poche settimane dalle elezioni amministrative e dalla conferenza mondiale sul clima dell'Onu COP21. Diversi attacchi simultanei nella capitale francese. Oltre 120 le vittime, oltre 192 i feriti di cui almeno 79 gravi. Hollande decreta lo stato di emergenza e i controlli alle frontiere. Tre giorni di lutto nazionale in Francia.

5) Gli aggiornamenti live su Parigi nella notte tra il 13 e il 14 novembre

Francia. Parigi in stato di guerra a poche settimane dalla conferenza mondiale sul clima dell'Onu COP21. Diversi attacchi simultanei nella capitale francese. Più di 120 le vittime e 190 feriti. Hollande decreta lo stato di emergenza e la chiusura delle frontiere.

6) Il pericolo dello «stato di emergenza»

Il commento di **Raffaele K. Salinari** sulla legge voluta dal presidente Hollande dopo gli attentati parigini.

7) «Nuovo soggetto», c'è l'accordo anche sulle città

Cosa rossa. L'articolo di **Daniela Preziosi** sulla quadra c'è anche sulle amministrative. Parte la start up della nuova forza, slitta a gennaio la prima uscita pubblica.

8) Il sociologo Khosrokhavar: giovani tra banlieue e radicalismo

L'intervista di **Guido Caldiron** al sociologo Farhad Khosrokhavar, fra i massimi esperti di jihadismo europeo.

9) Se gli alleati dell'Is siamo noi

Il commento di Giuliana Sgrena il giorno dopo gli attentati di Parigi.

10) I semi dell'odio

13 novembre. No ad un «patriot act» europeo. Leditoriale firmato da **Tommaso Di Francesco** del 15 novembre.



Il minuto di silenzio davanti a Notre Dame il 16 novembre 2015. Foto REUTERS/Charles Platiau LaPresse

© 2020 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE